



LA RASSEGNA Da oggi al 16 dicembre curata da Chiara Spadaro e Stefano Strazzabosco

IL MONDO GIRA CON LA POESIA

Versi di Bressan, Zanobini, Pusterla, Vidales, Jimenez, Villalta, Anedda
Ecologia come punto d'incontro della natura ma anche dei sentimenti

●● Inizia oggi "Io guardo il cielo, il cielo che tu guardi" - un verso di Patrizia Cavalli tratto da "Vita meravigliosa" - rassegna di letture poetiche curata da Chiara Spadaro e da Stefano Strazzabosco. Si tratta di un nuovo appuntamento itinerante che interesserà Vicenza in sette tappe ognuna attorno ad un libro fino al prossimo 16 dicembre.

Ospiti della rassegna saranno i poeti e le poetesse Luigi Bressan, Zeldà Zanobini, Fabio Pusterla, Agustín Jiménez, Gian Mario Villalta e Antonella Anedda, che proporranno letture dai loro libri usciti quest'anno, attorno al tema degli ecosistemi in un mondo minacciato e instabile, ovvero del rapporto tra l'umano e il sovrumano (libera traduzione di "more-than-human", l'intreccio multispecie in cui non siamo più i soli a dettare le regole del rapporto tra natura e cultura). Il sottotitolo della rassegna - "Fiori, ombre, topi, tremalumi, ibischi, cactus, campanelli" - richiama alcuni degli elementi che possiamo ritrovare tra le pagine dei libri proposti, che animano un microcosmo nel quale possiamo riconoscerci in quest'epoca di crisi e anche di bellezza.

Luigi Bressan apre la rassegna oggi alle 20.30 nella sede della cooperativa Insieme (via Dalla Scola, 255 in città) presentando "La viola di Strauss" (Ronzani, 2022, traduzione in inglese di Codifava, con una lettera all'autore di D. Cava-

ion) insieme a Stefano Strazzabosco. Il libro è un notevole erbario floreale in cui l'osservazione della natura trova accensioni liriche e brevi sviluppi narrativi che parlano di comunità e di continue, vitalissime rinascite. L'incontro è organizzato in collaborazione con la rassegna "Di sana pianta". Bressan (Agnà, 1941) vive a Codroipo: con la casa editrice "Il Ponte del Sale" ha pubblicato le poesie in italiano "Quando sarà stato l'addio?" (2007), "El paradiso brusa" (2014), che raccoglie l'intera opera poetica in dialetto, e "Quetzal" (2019); "La viola di Strauss" è uscito nel 2022 per la vicentina Ronzani editore. Ha fatto parte della redazione della rivista di letterature dialettali "Diverse lingue", e suoi testi sono stati inclusi in antologie come Nuovi poeti italiani (a cura di F. Loi, Einaudi, 2004). In occasione dell'incontro Luigi Bressan ha mandato una poesia inedita, "Silenzi".

Venerdì 18 novembre, alle 18.30 da & Art Gallery (contrà Frasche del Gambero 17), Zeldà Zanobini porta il suo "Non era l'ombra di niente" ("Il Ponte del Sale", 2022), un assemblaggio di vari lavori poetici sull'ecologia dei sentimenti e sulle relazioni che ne scaturiscono, e insieme una chiamata e una protesta. Partecipa anche Marco Munaro, poeta ed editore de "Il Ponte del Sale".

Mercoledì 23 novembre, alle 18.30 negli spazi di Exofficina (contrà Carpagnon, 17), si presenta la prima traduzione italiana di "Suonano campanelli" di Luis Vidales ("La Vencedora", 2022), una raccolta del 1926 in cui il pensiero poetico dell'autore colombiano (1904-1990) immagina mondi alternativi, e sovrverte gli esistenti con clownesca libertà. Partecipa all'incontro l'artista Enrico Mitrovich, che accompagna l'uscita del libro con i suoi "centocinquanta attacchi alieni".

Mercoledì 30 novembre torna a Vicenza Fabio Pusterla, che alle 18 presenta Tremalume ("Marcos y Marcos", 2022), la sua raccolta più recente, e l'antologia "Da qualche parte nello spazio" ("Le Lettere", 2022; con un saggio di M. Natale e un autocommento dell'autore), a Palazzo Cordellina (contrà Riale, 12), nella sede della Biblioteca Bertoliana, insieme a Massimo Natale dell'università di Verona.

Mercoledì 7 dicembre la poesia di Agustín Jiménez in Wirikuta ("La Vencedora", 2022; con un epilogo di L. Amara e una fotografia di N. Lorusso) ci trasporta nel deserto del Catorce, luogo sacro agli huicholes del nord del Messico, popolato di ineffabili cerbiatti azzurri (i cactus jicuri sacri agli dei); l'incontro si svolge a Porto Burci (contrà

dei Burci, 27) alle 18.30, in collaborazione con la rassegna "Imboscate"; l'autore sarà in collegamento video da remoto insieme a Luigi Amara.

Martedì 13 dicembre alle 18.30 nella sala dei chiostrini di San Lorenzo Gian Mario Villalta presenta con Stefano Strazzabosco "Dove sono gli anni" ("Garzanti", 2022), una raccolta stratificata e intensa, la cui ultima parte è dedicata al tema della sopravvivenza nell'era dell'antropocene.

Venerdì 16 dicembre alle 18.30 nello Spazio Voll in via della Robbia Luca 19, con Antonella Anedda (in collegamento video da remoto) che presenta insieme a Ife Collective "Le piante di Darwin e i topi di Leopardi" ("Interlinea", 2022), un affascinante saggio sulle affinità di pensiero tra Erasmus Darwin, il nipote Charles e Giacomo Leopardi, all'incrocio fra scienze naturali, filosofia e poesia. L'incontro conclusivo è organizzato in collaborazione con la rassegna "Di sana pianta".

Partecipano Biblioteca Bertoliana di Vicenza, la Cooperativa Insieme, la ditta Sirces, l'associazione Meccano 14, Legambiente Vicenza, Rete GAS Vicentina ed EquiStiamo; Ronzani Editore, Exofficina, Unicomondo e ViCult.

Per tre appuntamenti (quelli con Luigi Bressan, Agustín Jiménez e Antonella Anedda) "Io guardo il cielo, il cielo che tu guardi" si innesta in altre

Data: 10.11.2022 Pag.: 42
Size: 605 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 26320
Lettori:



due rassegne cittadine: “Di sana pianta” organizzata dall’associazione culturale Artemis e dalla cooperativa sociale Insieme per aprire un dialogo tra ricercatori della natura, della filosofia, dell’arte; e con “Imboscate” a cura di Lies, Porto

Burci e Ifè Collective, per riflettere con un approccio multidisciplinare oltre le alterità tra naturale e artificiale, umano e post-umano, animale e vegetale.

L’illustrazione scelta per la rassegna – un essere ibrido,

animale e vegetale, sovrumano e ovidiano – dal titolo “Participacion mystique” è dell’artista Octavia Monaco (www.octaviamonaco.com); la grafica è a cura di Elsa Zaupa di Ronzani Editore e Giovanni Turria. Turria stamperà con i suoi

torchi mobili, in tiratura limitata, un breve testo per ogni poeta ospite, che sarà donato ai partecipanti agli incontri. Per informazioni si può scrivere a direpoesia@gmail.com.



Poeti Luigi Bressan. FOTO LAVIOLA



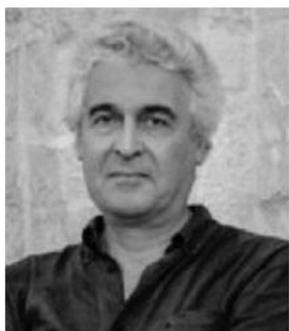
Zeldia Zanobini



Gian Mario Villalta



Luis Vidales (1904-1990)



Fabio Pusterla



Agustín Jiménez



Antonella Anedda